



Serena Sinigaglia nasce nel 1973 a Milano. Si diploma in regia alla Civica Scuola di Arte Drammatica “Paolo Grassi” nel 1996. Lavora come assistente alla regia con Gabriele Vacis e Gigi Dall’Aglio. E’ fondatrice, presidente e direttore artistico dell’ A.T.I.R. (Associazione Teatrale Indipendente per la Ricerca, gruppo finanziato dal Ministero-Dipartimento dello Spettacolo nel settore della ricerca teatrale dal 1997). Regista, mette in scena classici e nuove drammaturgie nonché opere liriche: “Romeo e Giulietta” di Shakespeare, “Baccanti” da *Le Baccanti* di Euripide (produzione A.T.I.R. e Festival dell’Olimpico di

Vicenza in collaborazione con l’Accademia d’Arte Drammatica di Tirana), “Lear, ovvero tutto su mio padre” tratto da *Re Lear* di Shakespeare, “Semplicemente no” (versione internazionale) e “Come un cammello in una grondaia” (versione solo italiana), liberi montaggi di testi tratti e ispirati da *Lettere dei condannati a morte della Resistenza Europea*, “Where is the wonderful life?” di Renata Ciaravino, “Natura morta in un fosso” di Fausto Paravidino (“Premio Ubu” al migliore attore giovane), “Il Che: vita e morte di Ernesto Guevara” di Michela Marelli, “L’età dell’oro” di Laura Curino (produzione Teatro Stabile di Torino), “Rosa la rossa” di Sonia Antinori, “Sir John Falstaff cavaliere” da *Falstaff* di Giuseppe Verdi (ospite nel 2005 del Teatro Nazionale di Strasburgo), “Guglielmo Tell, arciere della libertà” da *Guglielmo Tell* di Rossini, “Orfeo ed Euridice” di Gluck, “L’Adelina” di Pietro Generali, produzione del Rossini Opera Festival 2003. Nel 2004 firma la regia de “Il Grigio” di Gaber-Luporini, produzione del Piccolo Teatro di Milano, presenta una prima tranche di lavoro sul progetto “Troiane” da Euripide e dall’Iliade di Omero, produzione Sant’Arcangelo dei Teatri- A.T.I.R. (in scena nel 2005 nella sua versione definitiva); firma la regia di 1968 di Paola Ponti e Serena Sinigaglia, produzione A.T.I.R. e Torino Spettacoli e di Werther di Massenet, produzione As.Li.Co. Membro nel 2002 e nel 2003 della giuria del Premio alla vocazione Hystrio. Nel 2004 firma la regia di un radiodramma per Rai Radio 3 da A cena con Cloude di F. Doboïs. Dirige laboratori sulla recitazione, improntati alla ricerca di un’intensità e credibilità scenica, aperti ad attori professionisti e non. Ha coordinato in qualità di direttore artistico il festival estivo “Granara Festival” ed è supervisore artistico nonché regista del progetto “Gli spazi del teatro”, rivolto a persone emarginate o a rischio di devianza, con le quali ha messo in scena uno spettacolo di autori vari dal titolo “Varie ed eventuali!”.

RECENSIONI DAI SUOI SPETTACOLI...

Troiane: <http://www.drammaturgia.it/recensioni/recensione1.php?id=2186> recensione troiane

Lear, ovvero tutto su mio padre: <http://www.drammaturgia.it/recensioni/recensione1.php?id=301>

Natura morta in un fosso: <http://www.drammaturgia.it/recensioni/recensione1.php?id=404>